PROPOSTA DI PROTOCOLLO D'INTESA

"Percorsi di prossimità"

Premessa

L'associazione "Le Onde" propone il presente protocollo d'intesa con il Comune di Spinete e la Croce Rossa Italiana di Campobasso per perseguire le finalità dei "Percorsi di prossimità" avviati nel corso del 2015. Punto di riferimento cardine è la definizione di salute dell'OMS, intesa come "completo stato di benessere fisico, psichico e sociale", che si traduce nel modello bio-psico-sociale ICF, il sistema di classificazione del Funzionamento centrato sulla Partecipazione rispetto al Contesto di riferimento. In relazione a tale modello le tre realtà possono condividere percorsi comuni, che abbiano come punto di partenza e di riferimento le famiglie di soggetti con disabilità afferenti all'Associazione "Le Onde".

Finalità

Progettare, realizzare, studiare percorsi di supporto alla partecipazione e facilitazione contestuale diretti ai soggetti con disabilità afferenti all'associazione "Le Onde".

Obiettivi

- 1. Definire un assessment delle capacità e delle performances dei disabili e un profilo dei fattori ambientali
- 2. Offrire un supporto allo sviluppo delle performance dei disabili e un incremento della partecipazione anche per le loro famiglie
- 3. Condividere una formazione sull'ICF dal punto di vista della persona e del contesto
- 4. Strutturare un calendario di attività collettive
- 5. Raccogliere le esperienze secondo le checklist ICF
- 6. Elaborare gli indici registrati
- 7. Sviluppare uno studio secondo il modello della Riabilitazione su Base Comunitaria

Azioni

- 1. Definire un gruppo operativo di riferimento
- 2. Stilare delle linee guida comuni
- 3. Formare le persone disposte a dare supporto
- 4. Programmare una condivisione periodica

- 5. Facilitare la partecipazione dei disabili e delle loro famiglie alle proposte del territorio
- 6. Organizzare un evento comunitario
- 7. Produrre materiale di supporto ed elaborare strategie di intervento comuni.

Attività

- 1. Raccolta dati ed osservazioni: ogni disabile ha una scheda individuale secondo il modello di funzionamento ICF, a cui è collegato il percorso personalizzato, i dati e le osservazioni sono raccolti indicizzando gli items definiti per le rilevazioni;
- 2. Realizzazione di materiale: ogni disabile nel suo percorso segue il modello di partecipazione ispirato all'approccio di Comunicazione Aumentativa Alternativa secondo Pat Mirenda e la scuola Benedetta d'Intino di Milano; anche quando è verbale ha come supporto strumenti simili ad un "passaporto", al "diario dei resti", alle "tabelle di comunicazione tematiche", che saranno impiegati, a seconda del funzionamento individuale, come ausilio di comunicazione o come mezzo di facilitazione cognitiva o di sostegno emotivo;
- 3. Creazione di un canale di condivisione di strumenti: il materiale prodotto da ogni realtà familiare diverrà patrimonio comune, sia in incontri collettivi di scambio, sia attivando un portale elettronico su cui inserire foto, video, softwares ed altri materiali;
- 4. Sviluppare strategie e strumenti di facilitazione: il problema principale di buona parte dei disabili coinvolti è la resistenza ai cambiamenti e la difficoltà a gestire situazioni nuove o momenti collettivi, dato che non è possibile nel reale vivere la vita prima di viverla per poter anticipare e rinforzare, una possibile soluzione è la virtualizzazione delle situazioni problematiche, in particolare realizzando softwares che consentano un'interazione concreta con oggetti e persone (virtualizzazioni nella tridimensionalità);
- 5. Produzioni di studi e materiali per registrazioni ufficiali e pubblicazioni.

Modalità

L'associazione "Le Onde" rappresenta il target delle persone per le quali il seguente protocollo è proposto, che sono sia portatrici del bisogno sia attori del proprio empowerment; la Croce Rossa si ritrova nel modello bio-psico-sociale e costituisce il principale supporto all'affermazione del soggetto, anche nello studio per lo sviluppo delle performances individuali nelle aree di vita principale; il Comune di Spinete è la comunità locale che si offre di diventare una facilitazione contestuale alla partecipazione della persona.